Il 69% dei turisti italiani desidera prendere parte a una esperienza olio, ma solo il 37% vi ha effettivamente partecipato nel corso dei viaggi più recenti: un mercato ampio ancora da soddisfare con un'offerta più strutturata. Sono dati che emergono dal rapporto "La valorizzazione turistica dell'olio" redatto da Roberta Garibaldi (nella foto di apertura) nel venticinquesimo anniversario dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio (ANCO). Lo studio, presentato a Siena nell'ambito del ricco programma di talk e conferenze che andranno a definire l'agenda 2030 di ANCO, restituisce un quadro dettagliato delle potenzialità del turismo legato alle produzioni olivicole. Secondo l'autrice "le esperienze a tema olio stanno acquisendo rilevanza all'interno del contesto del turismo. L'olio non è solo un elemento connotante un territorio, ma diviene una potenziale attrazione turistica alla luce del crescente interesse da parte della domanda e il successo degli eventi organizzati dalle Città dell'Olio nel tempo, da Girolio alla Camminata tra gli Olivi, ne sono la dimostrazione". Se chi si muove con questa come motivazione primaria è ancora una nicchia, le esperienze a tema possono giocare un ruolo importante come parte integrante dell'offerta relativa a un territorio per tutti i turisti.

I servizi e le proposte desiderate

Se è abbastanza scontato l'interesse dei turisti ad abbinare alla visita l'acquisto di prodotti aziendali a prezzi interessanti, assistere alla produzione dell'olio e partecipare alle tradizionali degustazioni o visite guidate, analogamente a quanto già avviene per il vino, si rileva un forte interesse per un diversificato range di esperienze. In primis la partecipazione attiva alle attività di produzione, con il 61% dei viaggiatori a cui piacerebbe partecipare alla raccolta delle olive e produrre il proprio olio. Quindi le attività artistiche negli uliveti (41%), i turisti si mostrano particolarmente curiosi nello scoprire gli aneddoti dell'azienda e del territorio dove essa opera (64%), oltre che nel conoscere e interagire direttamente con il proprietario (57%). La degustazione si conferma un elemento di grande attrattiva per questi turisti, ma con un forte interesse a una esperienza più completa: infatti il 79% vorrebbe poterla abbinare a piatti e specialità del luogo, il 69% vorrebbe vivere esperienze culinarie negli uliveti. Un forte apprezzamento è espresso verso i frantoi storici (76%) e le distese di ulivi secolari (70%).

Il desiderio di scoperta dell'olio non si limita al solo luogo di produzione. Ben il 60% dei turisti italiani vorrebbe poter degustare diverse tipologie di olio e trovare una carta dell'olio specifica in abbinamento ai piatti proposti dai ristoranti. Accanto a ciò sarebbe gradita una spiegazione da parte di chi è preposto al servizio, così da indirizzare al meglio le scelte del consumatore.

Emerge la necessità di andare oltre l'offerta tradizionale – per lo più legata alla visita ai luoghi



Social





Consigli di viaggio



I "tre senza" di Padova 29 Novembre 2019



Ruta de los parques: la strada delle meraviglie che attraversa il...



di produzione e alle degustazioni - e costruire proposte ampie, segmentate in grado di stimolare la curiosità e la partecipazione attiva del visitatore. A tale proposito diventa quindi fondamentale formare gli operatori affinché siano in grado di soddisfare professionalmente questo aspetto. Il 49% degli italiani desidererebbe visitare un Museo Nazionale dell'Olio, un luogo dove scoprire e sperimentare questo importante prodotto.

Il Rapporto evidenzia inoltre che il 55% dei turisti interessato alle esperienze a tema olio non vi ha tuttavia partecipato nel corso dei suoi più recenti viaggi e ciò per mancanza di adeguata informazione a riguardo. Ciò indica un possibile deficit di comunicazione e promozione dell'offerta che quindi influenza negativamente il desiderio; in seconda battuta, la mancanza di interesse che può essere legata a tipologie di proposte poco seducenti e appetibili per il pubblico. Lo sviluppo dell'attrattività delle esperienze a tema olio non passa esclusivamente attraverso l'implementazione dell'offerta turistica in azienda: un elemento rilevante è la capacità delle singole destinazioni di integrare la medesima all'interno del portfolio turistico, a partire dalla ristorazione e la ricettività fino a giungere a proposte culturali. Il Rapporto evidenzia come il turista che desidera partecipare a esperienze a tema olio abbia caratteristiche trasversali. Questa propensione prescinde dall'area di residenza, dall'età e dalla fascia di reddito: un dato interessante da sottolineare è infatti la presenza di turisti di età "matura", ossia i Boomers, mentre minore è quella dei più giovani.











Articolo precedente

Siena - Mercato nel Campo, 7-8 dicembre

Pontedera (PI) - I paesaggi italiani sono protagonisti al Palp dall'8 dicembre al 26 aprile



Gianluca Salcioli



Rubriche

News

Bauhaus, un secolo dalla Fondazione

Isole Faroe: le cinque cose da

Cosa vedere a Parma in un

Italia sotterranea: cinque

meraviglie nascoste

Tokyo: apre lo Shibuya

Il turismo dell'olio: un mercato ancora tutto da

Fukuras, prezioso aiuto per i

Thello: aperte le prenotazioni della cena tra Venezia/Milano

non perdere

aiorno

turisti

scoprire

e Parigi



Gli strumenti per fotografare 14 Ottobre 2019



Val di Fassa, musica ad alta quota

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Tokyo: apre lo Shibuya Fukuras. prezioso aiuto per i turisti



Thello: aperte le prenotazioni della cena tra Venezia/Milano e Parigi



YouAbroad: quando un viaggio si trasforma in una buona azione





Editoriale C&C Via Molise, 3 20085 Locate di Triulzi (MI) - Italy

Agenda



Conzano (AL) - Presepi d'autore dall'8 dicembre al 19 gennaio 2020



Rosignano Monferrato (AL) frazione Colma: Percorsi

Rubriche



Bauhaus, un secolo dalla Fondazione



Gli strumenti per fotografare

P.IVA/C.F. 04154780961 REA: MI - 1729486 Tel. +39 02 90 48 111 Fax +39 02 90 48 11 20

Contattaci: info@editorialecec.com







Presepiali dall'8 dicembre 2019...

2 Dicembre 2019



Pontedera (PI) – I paesaggi italiani sono protagonisti al Palp dall'8...



Siena – Mercato nel Campo, 7-8 dicembre

30 Novembre 2019



Val di Fassa, musica ad alta quota

8 Agosto 2019



Giorgio de Chirico, il Pictor Optimus

